

DOCUMENTO DEI DS SULL'IMMINENTE FUSIONE CON AREA. GLI OBIETTIVI DELL'UNIONE

«Non svalutiamo l'azienda Team»

Soccorsi tempestivi

Momenti di paura la mattina del 25 aprile in Rocca a Lugo durante le celebrazioni della Liberazione. Mentre gli studenti stavano rievocando la Liberazione, Otello Zalambani, 86 anni, appartenente ad una associazione combattentistica, ha accusato un malore. Prima di svenire ha spiegato a Daniele Bosi, presidente della Cri lughese, le sue condizioni di cardiopatico e diabetico. Bosi ha allertato Valerio Minardi, capoturno della Cri che si trovava in sede di passaggio il quale, con l'ambulanza è andato alla Rocca per soccorrere Zalambani e portarlo al pronto soccorso. Qui, dopo il massaggio cardiaco, si è ripreso. Bosi sottolinea la tempestività dell'intervento di Minardi «che pur non era in servizio e che ha evitato seri guai a Zalambani».

Le vicende legate alla fusione di Team con Area di Ravenna, in vista dell'unione successiva con Seabo di Bologna nell'ambito del progetto 'Perimetro romagnolo più Seabo', sono all'esame dei Ds di Lugo. «Per valorizzare il patrimonio investito e i lavoratori di Team occorre attuare rapidamente una politica di alleanza tra le aziende di servizi pubblici locali della Romagna e con l'azienda di Bologna per costituire un unico grande gruppo, a controllo pubblico, capace di affrontare e vincere la sfida della liberalizzazione dei mercati. La nuova realtà deve essere capace di reinvestire nei settori operativi le risorse reperite tramite la capitalizzazione in borsa sulla base di un efficiente piano industriale». Il processo, avviato dalla prossima costituzione dell'azienda provinciale multiservizi, si completerà entro la fine dell'estate con la creazione di un polo unico che vedrà la presenza di Seabo e delle aziende di servizi pubblici dell'area forlivese e cesenate. La nascita della nuova azienda, sostengono alla 'Quercia', «rappresenta una opportunità di crescita e una prospettiva più solida per i la-



In un incontro previsto il 7 maggio ai dipendenti di Team verrà illustrata l'annunciata fusione con Area

voratori sia di Team che di Area. Team ha garantito in questi anni una buona efficienza amministrativa, un livello qualitativo alto nella erogazione dei servizi e un costo contenuto a carico dei cittadini. In particolare sono stati raggiunti risultati di eccellenza nella tutela dell'ambiente, nella raccolta differenziata dei rifiuti e nell'approvvigionamento e distribuzione idrica. Questi risultati

rappresentano un valore aggiunto che il sistema politico e i Comuni della Bassa Romagna devono valorizzare». Sei sono gli obiettivi che i Ds di Lugo intendono raggiungere: garantire il mantenimento della qualità dei servizi erogati, il contenimento dei costi e il rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini anche nel regime di concorrenza; garantire il mantenimento degli impegni assunti con i cittadini dal Comune

sulla raccolta differenziata, e sulla durata di 15 anni della discarica di Voltana, che dovrà essere l'ultima discarica nel territorio comunale e non essere ampliata; tutelare il valore del patrimonio pubblico investito dai Comuni in Team e nel sistema Cir attraverso l'adeguata valutazione dei beni conferiti alla nuova azienda; assicurare la corretta manutenzione, ammortamento e canoni di locazione adeguati per le reti dell'acqua e del gas che dovranno essere incorporate dalla società di gestione e rimanere di proprietà pubblica; valorizzare la professionalità e il know-how acquisito dai lavoratori di Team, delle imprese controllate e collegate, nel quadro di corrette condizioni contrattuali; mantenere il radicamento territoriale e le relazioni costanti con i cittadini, con le associazioni di categoria e con il sistema imprenditoriale locale, individuando opportuni e funzionali strumenti di informazione, di partecipazione e di controllo costante della qualità del servizio. Per rendere note le modalità della fusione con Area, Team ha organizzato il 7 maggio, alle 18, un incontro con il personale nella sede di via De' Brozzi.

Monia Savioli

DURA DENUNCIA DEL COORDINATORE DEL SETTORE GIOVANILE DELLA SOCIETÀ CALCISTICA

‘Il Comune si disinteressa del Baracca’

«Evidentemente l'intenzione è di far sparire il Baracca calcio, con tutte le sue attività!». La denuncia arriva da Sergio Scalegni, organizzatore da due anni del settore giovanile del sodalizio lughese: «Nonostante l'amministrazione comunale fosse ben conscia delle difficoltà gestionali che stavamo attraversando, dopo l'uscita di scena dei responsabili Grilli e Fabbri, nessuno si è mai interessato di come avremmo portato a termine la stagione». Un centinaio di ragazzi sotto l'insegna del cavallino rampante, quattro categorie giovanili e la soddisfazione di poter raccogliere già in così

poco tempo, in mezzo a mille traversi e grazie all'opera quasi gratuita di molti addetti, buoni risultati: «Mercoledì prossimo, 1 maggio, il Bologna calcio ci ha chiesto di rappresentare il suo nome, in un torneo a Mantova, con la nostra squadra giovanissimi, segnale importante che evidenzia il nostro lavoro. L'unico segnale giunto dal Comune di Lugo? Una telefonata e l'invito a liberare gli impianti prima possibile per poter realizzare i lavori di ristrutturazione del complesso sportivo! Mi chiedo se l'intento non sia quello di farci completamente sparire per lasciare alle altre due so-

cietà che si occupano di giovani, Sant'Anna e Madonna delle Stuoie, il compito di portare avanti il calcio giovanile». Scalegni, che ora andrà a prestare la sua opera in altre realtà, si vuole togliere un grosso peso e rincara la dose: «Come può essere possibile continuare a fare iniziative sociali con i giovani quando la nuova gestione degli impianti ci chiede affitti che si avvicinano ai 5000 euro all'anno e una notevole percentuale sulle pubblicità? E tutti quelli che si dichiaravano amici del Baracca, quando la squadra era in serie C, dove sono finiti?».

Giacomo Bertini

Sarà intitolato a Gramigna il campo sportivo Lugo nord

Avverrà oggi, alle 16, la cerimonia di intitolazione del campo sportivo di Lugo nord a Valeriano Gramigna, sportivo lughese deceduto l'anno scorso per un incidente sul lavoro. Il programma prevede gli interventi del sindaco Maurizio Roi, del vescovo Giuseppe Fabiani, del rappresentante della società Sant'Anna, Franco Guerra. Presenti inoltre, Atos Billi presidente della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte di Lugo, Andrea Strocchi assessore comunale allo sport, Mario Marescotti, presidente del consiglio di circoscrizione Lugo Nord. All'intitolazione seguirà una amichevole di calcio fra squadre esordienti. Gramigna per oltre un decennio aveva operato come volontario nel Baracca Calcio, occupandosi con grande passione del settore giovanile; la scelta di intitolargli un campo partì dalla richiesta avanzata da un gruppo di giornalisti lughesi.

IL DIRETTORE DELL'ASCOM CRITICA I COMUNI PER LE DECISIONI A FAVORE DEGLI IPER

'Piccoli commercianti sacrificati'

I progetti in territori vicini a quello lughese, presentati nei giorni scorsi e riguardanti la nascita di nuovi centri commerciali o ipermercati nella nostra provincia, preoccupano non poco anche l'Associazione commercianti di Lugo. Prendendo tra l'altro spunto dai dati diffusi recentemente dall'Osservatorio Unioncamere e riguardanti la congiuntura per le piccole medie imprese nel quarto trimestre 2001, il direttore dell'Ascom di Lugo, Pietro Lorenzetti, sottolinea come «i segnali di sofferenza maggiore, nel settore del commercio, provengono dalle imprese di minore dimensione, anche perchè dopo la crisi seguente all'11 settembre i consumi delle famiglie non trovano nuovo slancio. Nel 2001 le imprese fino a due addetti si sono dovute accontentare — prosegue Lorenzetti — di una crescita di appena lo 0,8 per cento, denunciando quindi in termini reali, tenuto conto dell'inflazione, di un decremento vicino ai due punti». In questa situazione allora, afferma il direttore dell'Ascom, «iniziative come quelle dell'area faentina, dove si paventa l'apertura di due ipermercati, o come l'ampliamento dell'area

del Mercatone Uno a Russi, e i propositi non smentiti dal Comune di Cotignola di favorire insediamenti della grande distribuzione sembrano far parte di un disegno di soppressione di una consistente quota di piccole e medie imprese, soprattutto nelle frazioni, nei Comuni con meno di 10mila abitanti e nelle immediate periferie di Lugo, Bagnacavallo e Faenza». Lorenzetti chiede allora chiarezza alle amministrazioni comunali, «che sembrano voler sacrificare le piccole imprese. In questo contesto si inserisce la penalizzazione dei centri storici, allontanando o eliminando le aree di sosta con la conseguenza che i cittadini sono incentivati a rivolgersi ai centri commerciali. E il Comune di Lugo in tal senso ha la palma del campione visto che è arrivato a vendere una piazza a ridosso del centro che, ristrutturata, avrebbe continuato a svolgere un ruolo indispensabile di parcheggio al servizio del centro. A questo si aggiunge la cronica carenza di segnaletica stradale che non aiuta il forestiero nella ricerca di aree di sosta e nella individuazione del percorso per raggiungere il cuore della città».

La nuova sede di Largo Gramigna sarà più grande e attrezzata in modo adeguato

Vigili urbani pronti a traslocare

Elena Fiore: "I cittadini potranno rapportarsi più facilmente con noi"

Sarà dotata anche di ampi parcheggi e di garage

LUGO - Mancano ormai poche settimane all'inaugurazione della nuova sede della Polizia Municipale di Lugo realizzata in Largo Gramigna, lo spazio alle spalle dell'ospedale nei pressi del grande parcheggio dello stesso nosocomio, in una posizione periferica rispetto al centro storico della città ma dalla quale si potrà raggiungere ogni angolo del territorio comunale in pochi minuti.

La conferma dell'imminente trasloco è giunta nei giorni scorsi e dunque tra breve i Vigili Urbani lasceranno la vecchia sede di via Risorgimento, occupata ormai da quasi vent'anni e divenuta nel frattempo totalmente inadatta allo svolgimento dei tanti compiti assegnati agli agenti in servizio. "Tra pochi mesi potremo trasferirci nella nuova sede - conferma Elena Fiore, comandante della Polizia Municipale di Lugo - dove avremo a



I vigili urbani di Lugo davanti alla Rocca

FOTO BARTOLOTTI

disposizione spazi più razionali, un'armeria, una cella di sicurezza, tutte le strutture per i portatori di handicap e soprattutto un garage più capiente, un archivio e diversi parcheggi. Tutto questo ci darà un vantaggio per operare meglio ma consentirà anche ai cittadini di rapportarsi più fa-

cilmente con noi".

Già, perché una delle principali questioni che i Vigili lughesi sembrano intenzionati ad affrontare in questo periodo è quella del rapporto con la cittadinanza, nel tentativo di ricucire uno strappo in alcuni casi apparso anche preoccupante per la serenità di tutta Lu-

go.

Gli scontri più duri nel recente passato si sono registrati con automobilisti e motociclisti ma ora Elena Fiore, in carica a Lugo dal 1990, prova a spiegare: "Noi Vigili siamo visti come dei nemici ma sarebbe meglio considerarci invece degli amici. Dopotutto se multiamo un'auto in divieto di sosta su un marciapiede non lo facciamo per infierire contro quell'automobilista ma semplicemente perché un suo comportamento scorretto mette a rischio decine di altre persone come i pedoni che si vedono costretti a passare sulla strada per evitare la vettura parcheggiata male. Il nostro è soprattutto un lavoro di prevenzione per la sicurezza dei cittadini ed ogni volta che accertiamo una trasgressione c'è il diritto di qualcuno che è stato violato".

Si cerca dunque di ristabi-

lire un rapporto più sereno e per questo sono state lanciate nel passato campagne come quella del "Casco Goloso", pronta ad una seconda edizione. Anche quest'anno infatti si dovrebbe ripetere l'esperienza della scorsa estate con la quale venivano premiati con un cono gelato tutti i ragazzi fermati a bordo del loro scooter per le vie della città con il casco allacciato in testa.

Altri progetti poi non mancano, ma dovranno essere resi compatibili con i tanti impegni con i quali i 31 Vigili lughesi devono fare i conti come i servizi di tutela ambientale, edilizia e verifiche anagrafiche, senza dimenticare naturalmente il controllo delle strade. L'intenzione è comunque quella di "addolcire" l'immagine classica del Vigile come persecutore ed anche la nuova sede del Comando potrà certamente favorire un miglior contatto con la città.

Marco Pirazzini

Oggi sarà intestato ufficialmente a Valeriano Gramigna Cerimonia di intitolazione del campo sportivo lughese

LUGO - Si svolgerà oggi pomeriggio alle 16 la cerimonia di intitolazione del campo sportivo di Lugo nord a Valeriano Gramigna, sportivo lughese deceduto lo scorso anno in seguito ad un incidente sul lavoro. Il programma dell'iniziativa prevede gli interventi del sindaco Maurizio Roi, di Mons. Giuseppe Fabiani, Vescovo della Diocesi di Imola, ed infine id Franco Guerra, rappresentante della società S. Anna che gestisce il campo. Saranno presenti, tra gli altri, anche Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Andrea Strocchi, assessore allo Sport del Comune di Lugo e Mario Marescotti, presidente del Consiglio di Circonscrizione di Lugo Nord.

La targa di intitolazione verrà scoperta alle ore 16.30 ed a seguire si svolgerà una partita amichevole di calcio fra squadre del settore esordienti.

L'intera cerimonia sarà promossa per ricordare Valeriano Gramigna, personaggio

molto noto nel mondo dello sport lughese. Per oltre un decennio infatti, Gramigna ha operato come volontario all'interno della società del Baracca Calcio occupandosi con grande passione del settore giovanile. Uno di quei personaggi lontani dalle luci della ribalta che con il loro lavoro permettono a tanti giovani di svolgere un'attività sportiva.

La scelta della Giunta Comunale di intitolare il campo da calcio a Valeriano Gramigna è stata legata ad una precisa richiesta presentata alcuni mesi fa da un nutrito gruppo di giornalisti locali con il sostegno di molti sportivi lughesi.

Il campo sportivo di Lugo nord, conosciuto in passato come Campo Corelli recentemente è stato dotato di spogliatoi, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo, e concesso in uso dal Comune alla Società S. Anna, un sodalizio che si occupa esclusivamente del settore giovanile.

mar.pi.

CONSIGLIO COMUNALE

**Medioriente: solidarietà
contro ogni violenza**



Il sindaco di Lugo Maurizio Rai

Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale di Lugo ha sottoscritto, ad eccezione dei rappresentanti di An che hanno preferito astenersi, un ordine del giorno relativo all'attuale grave situazione in Medio Oriente. "Il Consiglio Comunale di Lugo - si legge nel documento - di fronte alla drammatica accelerazione di violenza che ogni giorno si manifesta con più forza in Medio Oriente condanna gli effetti devastanti della repressione guidata dal Governo di Sharon contro la popolazione palestinese e le azioni terroristiche contro i cittadini israeliani, auspicando una chiara e netta azione di lotta ed opposizione intransigente verso ogni forma di terrorismo. Il Consiglio chiede l'immediata sospensione delle operazioni militari e il ritiro degli eserciti dai Territori, la fine dell'assedio delle città palestinesi, la fine della delegittimazione dell'Autorità Nazionale Palestinese e la piena libertà di movimento per il suo presidente Arafat". E' stato lanciato poi un appello in favore dell'indulgenza e della comprensione ribadendo "la necessità di attuare al più presto il principio di Due Popoli Due Stati, salvaguardando il rispetto di tutte le confessioni religiose presenti, e la costituzione di uno Stato Palestinese come unica prospettiva per assicurare a Israele il diritto alla sicurezza ed ai palestinesi il diritto ad una patria in uno Stato indipendente. Il Consiglio comunale di Lugo manifesta sostegno e solidarietà a quanti in Israele e nei territori palestinesi si battono per fermare l'escalation di violenza e terrore, per riaprire canali di confronto e proposte di dialogo".

(M.P.)

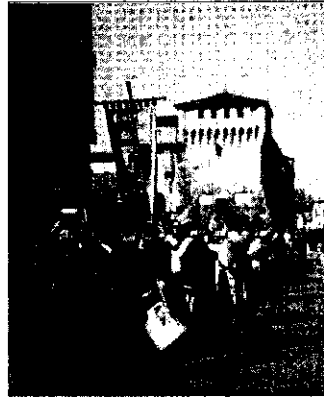
data dal Governo di Sharon contro la popolazione palestinese e le azioni terroristiche contro i cittadini israeliani, auspicando una chiara e netta azione di lotta ed opposizione intransigente verso ogni forma di terrorismo. Il Consiglio chiede l'immediata sospensione delle operazioni militari e il ritiro degli eserciti dai Territori, la fine dell'assedio delle città palestinesi, la fine della delegittimazione dell'Autorità Nazionale Palestinese e la piena libertà di movimento per il suo presidente Arafat". E' stato lanciato poi un appello in favore dell'indulgenza e della comprensione ribadendo "la necessità di attuare al più presto il principio di Due Popoli Due Stati, salvaguardando il rispetto di tutte le confessioni religiose presenti, e la costituzione di uno Stato Palestinese come unica prospettiva per assicurare a Israele il diritto alla sicurezza ed ai palestinesi il diritto ad una patria in uno Stato indipendente. Il Consiglio comunale di Lugo manifesta sostegno e solidarietà a quanti in Israele e nei territori palestinesi si battono per fermare l'escalation di violenza e terrore, per riaprire canali di confronto e proposte di dialogo".

Apprezzamento per la chiusura al traffico di corso Garibaldi che ha permesso la novità delle bancarelle

**In migliaia in centro
a Lugo per san Francesco**

La Sagra di San Francesco di Paola ha centrato ancora una volta il suo obiettivo, confermando la vera festa per Lugo, il giorno riconosciuto da tutti come il più importante nella tradizione delle feste cittadine.

Migliaia di persone si sono riversate nelle piazze e nelle vie del centro storico per prendere parte a quello che è da sempre considerato un rito collettivo al quale non si può rinunciare ed anche il cielo ha pensato di coronare la festa con la miglior giornata degli ultimi tempi ed un sole che ha permesso a tutti di rimanere all'aria aperta sino al termine delle numerose iniziative. Tanta gente dunque, soprattutto nelle piazze e lungo corso Garibaldi dove la novità delle bancarelle a riscosso un grande consenso arricchendo ulteriormente la Sagra e permettendo la chiusura al traffico della via per tutto l'arco della giornata sino alla



conclusione anche della festa del Rione Cento, celebrata in concomitanza con le manifestazioni cittadine. A ribadire il legame della domenica di San Francesco con le tradizioni più radicate è stato poi il corteo storico dei figuranti dei quattro rioni in abiti medievali, corteo che come sempre si è concluso

nel piazzale del Pavaglione verso le ore 16.30, quando tamburini, sbandieratori, nobili e valletti si sono ritrovati di fianco al palco allestito per l'occasione in attesa di assistere a quello che è stato denominato Tiro alla Caveja di San Francesco, in pratica una sorta di antipasto, pensato per rispettare le vecchie

usanze, del 33° Palio della Caveja programmato quest'anno per la giornata del 19 maggio. E la prima sfida incrociata tra i tiratori dei quattro rioni non ha fatto mancare emozioni, concludendosi con uno spargio vero e proprio tra i portatori delle contrade di Madonna delle Stuoie e Ghetto, questi ultimi risultati vincitori al termine della prova. Prima gioia dunque per Ghetto, ma le gare proseguiranno ancora a lungo nelle prossime settimane nel contesto di una Contesa Estense davvero ricca di appuntamenti. Il primo atto, quello più significativo, si è comunque consumato con un successo di pubblico che è andato forse anche al di là delle più rosee previsioni e che rappresenta un ottimo viatico per il futuro, nella speranza che litigi e polemiche vengano messe definitivamente al bando preservando così un bene di tutta la città.

Marco Pirazzini

LUGO - Lavori stradali

Il tratto di via Foro Boario, da via Mentana a via Brignani, che da un paio di anni a questa parte era interdetto alla circolazione ogni mercoledì, durante lo svolgimento del mercato settimanale, è stato riaperto al traffico. In questo modo, i veicoli provenienti da via Acquacalda, giunti all'incrocio con la via Mentana, non saranno obbligati a svoltare a destra, in direzione Fusignano, ma potranno anche proseguire diritto in direzione Bologna.

Il tratto in questione di via Foro Boario era stato chiuso al traffico, circa due anni fa, per consentire il trasferimento in quella sede dei banchi di ambulanti spostati dal Pavaglione in concomitanza con i lavori di ristrutturazione della pavimentazione del quadriportico, realizzati in quattro stralci.

E' stata anche già completata la variazione relativa alle aree di sosta in piazza Trisi ed in via Baracca. Sul lato sud del Pavaglione, mentre una metà della piazza sarà ristrutturata e chiusa al traffico, motivo per il quale sono in corso attualmente i lavori, nell'altra metà sono stati disposti nuovi parcheggi a spina di pesce in modo da recuperare i posti andati persi con il parziale stop alla circolazione nella zona vicina all'inizio di via Baracca. E proprio per quanto riguarda via Baracca, nel tratto compreso tra via Codazzi e via Fratelli Cortesi, le zone di sosta (nella foto) sono state spostate sul lato sinistro della carreggiata per consentire una miglior visibilità degli esercizi commerciali presenti. (M.P.)

LUGO - Quale spesa per un mondo più giusto?

Si parlerà di consumo critico e di commercio equo e solidale in un incontro promosso dal Social Forum Lughese, con il Patrocinio del Comune di Lugo. Sarà presente Massimo Ronchieri del Centro Nuovo Modello di Sviluppo lunedì 29 aprile alle ore 20.45, presso la sala assemblee del centro Sociale "Il Tondo" a Lugo in via Lumagni, 30. Per informazioni: Giorgio 0545/31325; Gianni 0545/26695; Salvatore 338/2666170.

Verrà consegnato da Pro Chirurgia il prossimo 10 maggio durante un momento di festa

**Un nuovo topografo corneale arricchirà
la strumentazione del reparto di Oculistica**

L'Ospedale di Lugo si arricchisce oltre che di nuova e avanzata tecnologia, anche, e forse soprattutto, dell'affetto dei lughesi. Merito dell'Associazione "Pro Chirurgia" che da qualche anno, con grande impegno, è interprete dell'interesse dei lughesi per il proprio ospedale. E il legame tra le Istituzioni Pubbliche e il cittadino, al di là di qualsiasi visione politica, partitica, tecnico-gestionale, è certamente un valore di straordinaria importanza e, in quanto tale, meritevole del sostegno di tutti. In questa visione allargata della propria iniziativa, l'Associazione ha deciso di fare una festa, aperta a tutti. Venerdì 10 maggio presso il Centro Sociale "Il Tondo" di Via Lumagni 32, dalle 19.45, si festeggerà con tutti coloro i quali vorranno cogliere l'invito.

Al centro dell'incontro la consegna da parte dell'Associazione, di un Topografo Corneale computerizzato, al Presidio ospedaliero di Lugo a disposizione del reparto di Oculistica. Dopo il "Giotto mammatone" per la diagnosi mammaria e l'ecografo ad esso legato, un altro strumento tecnologico che offre valore aggiunto alle prestazioni dell'Ospedale di Lugo, su iniziativa "privata".

l'associazione Pro Chirurgia, Giuseppe Sangiorgi, il direttore generale dell'Ausi di Ravenna, Augusto Zappi, il direttore del presidio ospedaliero di Lugo, Giovanni Gallegati e il primario del reparto di Oculistica, Domenico D'Eliseo. Alle 20.15 è in programma una cena a base di pizza e dolci, allietata e seguita da piano bar, cantanti lughesi e barzellette "professionali", compresa la possibilità di ballare, al prezzo di 12 Euro. Le adesioni devono essere date entro il 7 maggio a Dante Galeotti, tel. 0545-214474.

Arrigo Antonellini



Un nuovo strumento verrà donato al reparto oculistico lughese

**Prodotto contro
le zanzare**

Questa mattina, dalle 9 alle 11 nel piazzale della delegazione comunale di Voltana, sarà allestito un punto di distribuzione di un prodotto biologico contro le larve di zanzara. I residenti a Voltana, Giovecca, Chiesanuova e Passogatto, riceveranno gratuitamente il prodotto indicando il numero di pozzetti da trattare.

Arrigo

Nei giorni scorsi è stato siglato un protocollo per la concertazione tra Comune da una parte e Cna e Confartigianato dall'altra

27/4
LUGO D'INFORMAZIONE

Artigiani e Comune un accordo per confrontarsi

Artigiani e Comune di Lugo tornano a parlare, discutere e confrontarsi in maniera costruttiva. Un protocollo d'intesa che garantirà un preventivo confronto prima di ogni decisione definitiva è infatti l'importante documento firmato nei giorni scorsi dal sindaco di Lugo Maurizio Roi e dai presidenti di Cna e Confartigianato lughesi Mario Betti ed Alceo Bucchi. L'accordo porterà dunque, almeno nelle intenzioni dei firmatari, ad un metodo di concertazione concordato nel corso di un lungo confronto tra le parti avvenuto nei mesi scorsi, metodo che sarà sperimentato partendo da cinque temi considerati di grande importanza. I primi confronti avverranno dunque parlando del Bilancio Annuale e Pluriennale del Comune e delle società di servizi delle quali la stessa Amministrazione lughese fa parte sia in forma diretta che indiretta, ma si affronterà anche la questione delle politiche di governo e di uso del territorio con una priorità concessa alle scelte strategiche del Prg, allo sviluppo degli insediamenti produttivi, alle decisioni relative all'innovazione degli strumenti della pianificazione territoriale, dell'attività edile e della tutela ambientale. Gli altri tre temi

**Betti (Cna):
«L'accordo
rappresenta
il risultato
dell'impegno
dimostrato dalle
associazioni»**



La naturale
dialettica per
un confronto
positivo è stata
sottolineata
dal sindaco Roi

con i quali si sperimenterà il protocollo d'intesa saranno quelli legati alle politiche di costruzione dei servizi alle imprese, ai progetti di sviluppo delle attività economiche ed infine alla formazione delle professionalità e dei servizi per l'impiego con l'intento, in quest'ultimo caso, di dare nuovo impulso in termini di qualità allo sviluppo della zona.

«L'accordo firmato - dice Mario Betti, presidente della Cna di Lugo - rappresenta il risultato dell'impegno dimostrato dalle associazioni negli ultimi mesi. Recentemente abbiamo criticato il metodo con il quale il Comune affrontava i temi dello sviluppo e della progettualità del ter-

ritorio, non siamo nemmeno stati teneri per quanto riguardava il bilancio di fine anno ma abbiamo però sempre avuto nell'Amministrazione un interlocutore che, seppur in ritardo, ha trovato i necessari punti di convergenza. Riteniamo di essere soggetti di consultazione importanti dato che rappresentiamo buona parte dell'economia di questo territorio ed il protocollo è uno strumento indispensabile per il raggiungimento di obiettivi comuni, nella speranza che si possa dare inizio ad un nuovo corso proseguendo in questa direzione». Soddisfazione per il documento firmato viene poi espressa anche dall'altra parte degli artigiani: «Si tratta di un passo importante - sottolinea Alceo Bucchi, presidente della Confartigianato - determinato dai chiarimenti avuti nel corso dei tanti incontri.

Tutto questo potrebbe essere un contributo efficiente per le nostre attività, uno strumento che eviterà contestazioni portando ad una concertazione preventiva per correggere eventuali divergenze».

Ad evidenziare l'importanza del protocollo d'intesa è infine il sindaco di Lugo Maurizio Roi: «Siamo convinti che in questi casi vi sia una naturale dialettica che deve sempre sussistere tra chi esprime gli interessi collettivi della città e chi ne esprime una componente importante come gli artigiani. Quando questa dialettica è mirata a risolvere i problemi - dice ancora Roi - anche la polemica può produrre risultati positivi. Dopotutto, gradiremmo discutere in questo modo anche con altre associazioni perché il confronto dovrebbe sempre essere alla base di queste relazioni».

Marco Pirazzini

CONSIGLIO COMUNALE

Unità sul 25 aprile e polemiche sul Parco del Loto

Senza la presenza di alcun consigliere dell'opposizione, nella seduta di giovedì 18 aprile, è stata approvata con 16 voti, il minimo necessario dei presenti, la variante al Prg che modifica sostanzialmente il quadro complessivo dell'area del Parco del Loto. Infatti, a seguito dell'accordo tra le proprietà site in via Brignani, in cambio del ritiro dei ricorsi presentati al Tar contro il progetto del Parco del Loto e della cessione al Comune di una consistente area verde, i privati interessati potranno lottizzare una parte consistente di terreno per la costruzione di 15 ville. Grazie a questo accordo, però, cambia ulteriormente il progetto del Parco, che avrà solo un'entrata pedonale su via Brignani e che vedrà l'interramento parziale del laghetto.

Subito dopo la presentazione della variante al Prg e del progetto del Parco da parte dell'assessore Gioiellieri, è stato Tampieri, Fi, ad intervenire attaccando a fondo una scelta infelice e non ambientalista che sacrifica agli interessi speculativi una fetta consistente del parco del Loto. Ha poi fatto notare la mancata corrispondenza delle planimetrie di progetto alla situazione attuale della zona interessata ed ha chiesto, concludendo, il rinvio complessivo per un affronto più documentato e meno stretto nei tempi. Richiesta rifiutata, però, dall'assessore per motivi di opportunità. Così, dopo una dichiarazione polemica di Bedeschi, capogruppo Fi, in cui ha accusato la

Approvato a larga maggioranza l'appalto per l'asilo nido di Voltana

Giunta ed i gruppi di maggioranza di indifferenza sul problema del verde urbano, i gruppi consiliari del Polo, Fi e An/PpL, sono usciti dall'aula facendo mancare il numero legale che, però, è stato ripristinato prima del voto dal rientro del sindaco Roi, che ha espresso - al pari di Zama, capogruppo Rc, e di Ronchini, capogruppo Margherita - altrettanto parole polemiche contro l'uscita dei consiglieri polisti. La seduta, di fatto, si è conclusa qui. In precedenza, però, si era registrata una larga unità nella commemorazione non retorica del 25 aprile, giorno della Liberazione, con gli interventi di Facchini, Presidente del Consiglio Comunale, di Camanzi, Fi, di Drei, capogruppo Pri, e di Cortesi, capogruppo Ds. Subito dopo un primo incidente procedurale (l'impossibilità di intervenire per Drei e la sua uscita polemica in risposta) sulla convenzione con l'ASL per la gestione delle attività socio-assistenziali aveva "scaldato" la platea. Ancora un breve momento tranquillo ha permesso l'approvazione a larga maggioranza (solo AN/PpL astenuto) dell'appalto dell'asilo nido di Voltana. Passati poi alla variante al Prg per il parco del Loto, la situazione è precipitata, assicurando da qui in avanti - ma speriamo per poco - qualche scintilla nei lavori del Consiglio Comunale.

A.C.